



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed, in particolare, l'art. 4 riguardante l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016 n. 108, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ed, in particolare, l'articolo 46, comma 2, che apporta modificazioni agli articoli 4, 6 e 7 del decreto legislativo n. 150 del 2015 in materia di organi dell'ANPAL;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2021 di conferimento al dott. Raffaele Tangorra dell'incarico di Commissario Straordinario dell'ANPAL, registrato dalla Corte dei Conti il 05/07/2021 n. 2054;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale», e s.m.i, e, in particolare, l'articolo 17, che al comma 1 stabilisce che le pubbliche amministrazioni affidino ad un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

CONSIDERATO che l'Agenzia è al momento commissariata e che, comunque, nella dotazione organica non è previsto un ufficio di livello dirigenziale generale, se non quello

corrispondente alla posizione di direttore dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 150 del 2015, come modificato dal decreto-legge n. 73 del 2021;

CONSIDERATO che la posizione dirigenziale di titolare della divisione 7 - Gestione e sviluppo dei sistemi informativi e delle iniziative di comunicazione, è al momento vacante;

CONSIDERATO che l'individuazione dell'Ufficio per la transizione al digitale e nomina del Responsabile per la transizione digitale di cui all'art.17 del d.lgs. n.82/2005:

è obbligo posto dall'articolo 17 del CAD, "Codice per l'Amministrazione Digitale", ribadito dalla Circolare n. 3/2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione;

non comporta nuova spesa e non pregiudica diverse scelte organizzative future;

è indifferibile ed urgente per porre in essere le azioni prioritarie in materia di sicurezza informatica, cloud enablement e per l'accesso unico ai servizi pubblici, nonché per il funzionamento dell'ente rispetto al coordinamento del tema, sempre più rilevante;

RITENUTO di individuare il Responsabile della transizione digitale dell'ANPAL nella persona della dott.ssa Ludovica Iarussi, titolare della Divisione 1 dell'ANPAL, incarico conferito con decreto n. 10 del 21/01/2022 per il periodo dal 28/01/2022 al 27/01/2025, la quale possiede i requisiti previsti dalla norma;

## **DECRETA**

nelle more dell'individuazione del dirigente responsabile della Divisione 7, di nominare come Responsabile per la transizione digitale ai sensi dell'art.17del CAD (Codice amministrazione digitale) e con i compiti ivi elencati, la dott.ssa Ludovica IARUSSI, titolare della Divisione 1.

L'incarico non comporta nuovi o maggiori oneri per l'amministrazione.

Il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale di ANPAL [www.anpal.gov.it](http://www.anpal.gov.it), nella sezione Amministrazione Trasparente. I dati della Responsabile per la transizione

digitale sono registrati su IPA (indice delle pubbliche amministrazioni).

Il Commissario Straordinario  
Raffaele Michele Tangorra